

COLTIVIAMO LA BIODIVERSITÀ

Il convegno intende promuovere le attività in materia di Biodiversità agraria nell'ambito regionale, ribadendo l'importanza di questa tematica sia nel suo profilo culturale sia in quello scientifico ed economico. L'impegno della Regione Umbria in tal senso si concretizza attraverso due strumenti di lavoro: il *Servizio di Salvaguardia della Biodiversità regionale di interesse agrario* ed il *Registro Regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica*.

Il primo si occupa degli aspetti legati alla ricerca, studio e conservazione delle risorse genetiche agrarie e del loro inserimento all'interno di un percorso di valorizzazione che prevede le Comunità locali come fulcro e centro di gravità delle iniziative. Il secondo costituisce lo strumento operativo di tutela a livello regionale e fornisce gli elementi conoscitivi di base per i futuri interventi di sviluppo in chiave locale.

Articolano la giornata di lavoro argomenti legati alla Biodiversità agraria di respiro internazionale (le Case delle Sementi) e nazionale con la presentazione della recente pubblicazione dell'Atlante dei fruttiferi. Saranno inoltre affrontati temi di ricerca applicata alla conoscenza della biodiversità come l'analisi genetica e tematiche di attualità per lo sviluppo locale delle imprese agricole come il recupero di vecchie varietà di Frumento.

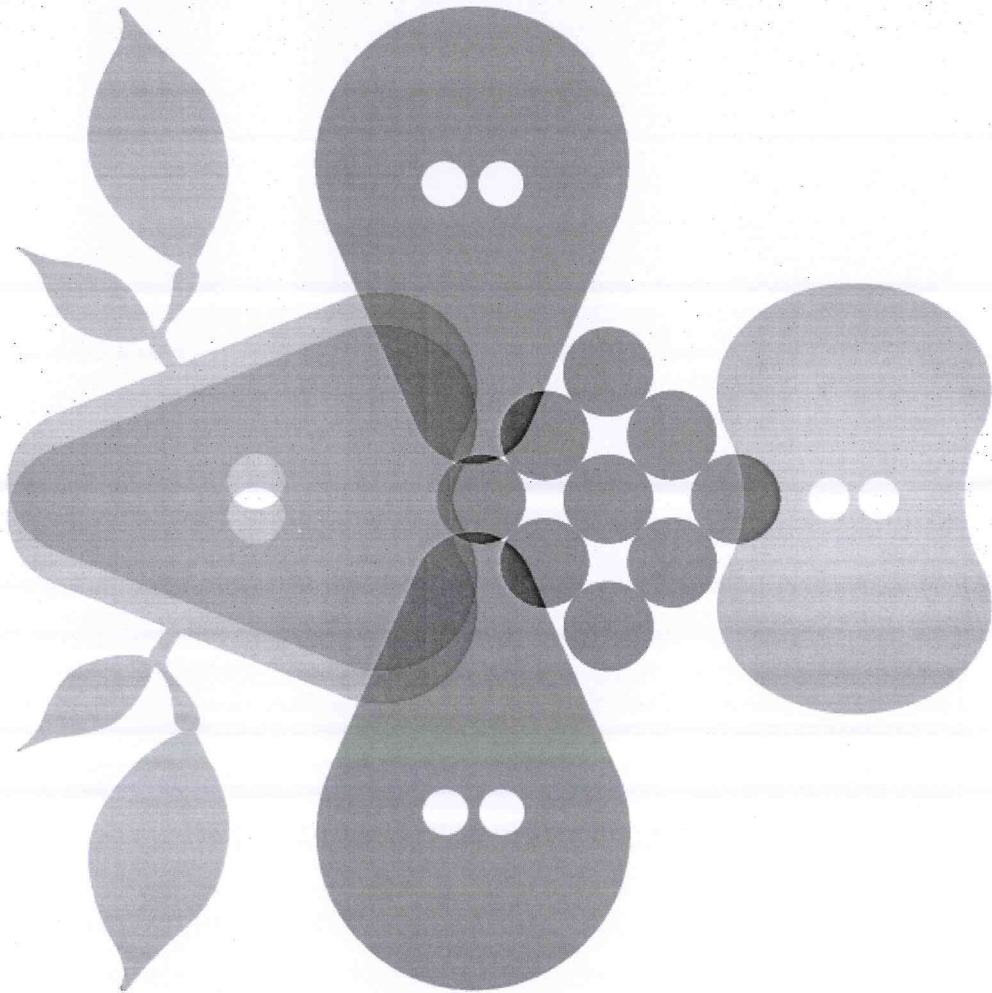
In occasione della giornata sarà possibile visitare il Campo Collezione regionale di varietà locali da frutto presente presso 3A-PTA; inoltre sarà appositamente allestita una mostra pomologica con alcune delle varietà locali recuperate sul territorio regionale insieme ad un breve percorso che accennerà alle vicende umane e professionali dello scienziato Ulisse Aldrovandi, del pomologo Giorgio Gallesio; del geografo Henry Desplanques e dei genetisti italiani che nella prima metà del XX secolo "rivoluzionarono" la cultura del frumento in Italia (Nazareno Strampelli, Francesco Todaro, Marco Michalichelles).

La salvaguardia della Biodiversità regionale di interesse agrario

3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria

Pantalla di Todi - 17 novembre 2017 - 8.30

PROGRAMMA



3A - Parco Tecnologico Agroalimentare
dell'Umbria Soc. cons. a r.l.

www.parco3a.org



Regione Umbria



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA. INVESTE NELLE ZONE RURALI.
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER L'UMBRIA 2007-2013
MISURA 214, AZIONE 1 - AGRIBIODIVERSITÀ



3A-PTA



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE
LEMBRIA INVESTE NELLE
ZONERURALI



COLTIVIAMO LA BIODIVERSITÀ

Ore 8.30
Registrazione partecipanti e caffè di benvenuto

Ore 9.15
Saluti di apertura
Massimiliano Brilli, *Amministratore Unico 3A-PTA*

Ore 9.30
Sessione I - Strumenti per la tutela e diffusione della biodiversità
Presentazione del Sistema Regionale di intervento sulla Agrobiodiversità.

Il Servizio di Salvaguardia della Biodiversità regionale di interesse agrario ed il Registro Regionale delle varietà e razze locali a rischio di erosione genetica.

Luciano Concezzi, *Area Innovazione e Ricerca 3A-PTA*
Franco Garofalo, *Giampietro Primieri, Sezione Agricoltura Sostenibile e di Qualità, Regione Umbria*

Ore 10.00
Gestione Comunitaria della Biodiversità: verso un nuovo paradigma.
Riccardo Bocci, *Rete Semi Rurali*

Sessione II - Strumenti per la conoscenza della Biodiversità
Ore 10.20
L'analisi genetica per la Biodiversità.

Caso di studio sulla caratterizzazione molecolare delle accessioni umbre di Pero.

Emidio Albertini, *DSA3 Università degli Studi di Perugia*

Ore 10.40
L'Atlante multimediale delle risorse genetiche iscritte al Registro Regionale

Velia Sartoretti, *TeamDev / Mauro Gramaccia, Area Innovazione e Ricerca 3A-PTA*

Ore 11.00
L'Atlante dei Fruttiferi Autoctoni Italiani

Carlo Fideghelli, *già direttore dell'Istituto Sperimentale per la Frutticoltura di Roma*

Franco Famiani, *DSA3 Università degli Studi di Perugia*

Isabella Dalla Ragione *Fondazione Archeologia Arborea*

Mauro Gramaccia, *Area Innovazione e Ricerca 3A-PTA*

Ore 11.30
Grani "antichi" e moderni. Aspetti salustistici e agronomici.

Stefano Benedettelli, *Dip. di Scienze Produzioni Agrodimentari e dell'Ambiente, Università di Firenze*

Ore 12.00
Recupero di varietà locali e storiche di grano in Umbria. L'esperienza del Progetto Nutri-GranBio

Vincenzo Vizioli, *Presidente AIAB*

Valeria Marsili, *DCBB Università degli Studi di Perugia*

Livia Polegri, *Agronomo Libero Professionista*

Renzo Torricelli, *DSA3 Università degli Studi di Perugia*

Ore 12.30
Dibattito

Ore 13:00
Conclusioni

Fernanda Cecchini, *Assessore alle Politiche agricole ed agrodimentari, Regione Umbria*

Ore 13.30 - Light lunch

Ore 14.30 - Visita Mostra Pomologica e Campo Collezioni regionale di arboree da frutto*

(*in funzione delle condizioni meteorologiche)

